

LE TAPPE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA - CRONOLOGIA.

DATA	AVVENIMENTO	CONSEGUENZE
1945	Fine della seconda guerra mondiale	Bipolarismo USA - URSS
Giugno 1947	Discorso di Marshall all'Università di Harvard	Lancio del Piano Marshall di aiuti all'Europa
1948	ERP (European Recovery Program)	OECE tentativo di dare veste collettiva ai rapporti USA - EUROPA
1948 - 17 marzo	Entrata in vigore del trattato che dà vita al BENE-LUX	
1952	Fallimento dell'OECE quale organo di cooperazione	rinuncia alla forma collettiva dei rapporti USA - Europa
1946	Trattato di Bruxelles	Alleanza difensiva di alcuni paesi europei occidentali
1946	23 patti bilaterali tra URSS e nazioni dell'est europeo	
1947	Partito comunista al potere in Ungheria, Bulgaria, Romania e Polonia	
1948	Blocco di Berlino	
1949	Nascita della N.A.T.O.	Guerra fredda
5 maggio 1949	Nasce il Consiglio d'Europa	Organizzazione politica europea Organo di cooperazione internazionale
1950	Proposta Schuman	Piano Schuman → CECA
9 maggio 1950	Robert Schuman, ministro francese degli affari esteri propone, in una dichiarazione redatta in collaborazione con il suo amico e consigliere Jean Monnet, di mettere il'insieme della produzione franco-tedesca di carbone e di acciaio sotto una comune Alta Autorità, nel quadro di una organizzazione alla quale possono aderire gli altri paesi europei.	9 maggio 1950 Nasce l'Europa unita e questa data viene scelta per celebrare ogni anno la "Giornata dell'Unione Europea"
18 aprile 1951 23 luglio 1952	Nascita della CECA Viene firmato a Parigi il Trattato istitutivo della CECA. Il trattato entra in vigore per un periodo di cinquanta anni	1^ Comunità economica europea Dalla <i>Grande Europa</i> si consolida la <i>Piccola Europa dei SEI</i> , I Paesi che firmano il trattato della CECA sono : Belgio, Germania federale, Francia, Italia, Paesi Bassi, Lussemburgo.
1950 - 1951	Proposta Churchill	Piano Pleven → CED
1951 - 1952	CED e Progetto per una comunità politica	
1954	Fallimento della CED e del progetto di comunità politica	Politica funzionalistica o politica dei <i>piccoli passi</i>
1° e 2 giugno 1955	Conferenza di Messina I ministri degli Affari esteri dei Sei decidono di estendere l'integrazione europea a tutta l'economia.	Rapporto Spaak
25 marzo 1957	Firma dei Trattati di Roma	Costituzione della CEE (Comunità Economica Europea) e della CEEA (o EURATOM) (Comunità europea dell'energia atomica) Mercato comune da instaurarsi progressivamente in un periodo transitorio di dodici anni. Nel periodo transitorio il Consiglio decide

Cronologia

		<i>all'unanimità</i> , dopo il 1/1/70 era prevista la decisione a <i>maggioranza</i> .
1° gennaio 1958	Entrano in vigore i trattati istitutivi della CEE e dell'Euratom	
1959 - 1960	Costituzione dell'EFTA su iniziativa della Gran Bretagna. Gli accordi sono firmati con la Convenzione di Stoccolma il 4 gennaio 1960.	European Free Trade Association , zona di libero scambio che riuniva i paesi che non avevano voluto aderire ai trattati di Roma. All'inizio ne facevano parte : Austria, Danimarca, Finlandia, Gran Bretagna, Islanda, Portogallo, Norvegia, Svezia, Svizzera. Al 1° gen. '96 aderiscono solo 4 paesi: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera (Vds. SEE - 1994)
1962 – 30 luglio	Entrano in vigore i regolamenti istitutivi della politica agricola comune (PAC)	
1963 – 14 gennaio	Il Generale de Gaulle annuncia in una conferenza stampa che la Francia opporrà il veto all'adesione del Regno Unito alla Comunità Europea	
1963 – 20 luglio	A Yaoundé viene firmato un accordo di associazione tra la CEE e 18 Stati africani	
8 aprile 1965	Trattato di Bruxelles	Fusione delle istituzioni comunitarie delle Tre Comunità, e istituzione di un unico Consiglio e una unica Commissione, a partire dal 1° luglio 1967
1965	Tentativi della Commissione di rafforzare i suoi poteri	Resistenza da parte francese. Politica della <i>sedes vacante</i> per 7 mesi - dal giugno '65 al gennaio '66
29 gennaio 1966	Compromesso di Lussemburgo Dopo una lunga crisi politica la Francia torna ad occupare il suo posto in Consiglio contro il mantenimento del voto all'unanimità ogni qualvolta sia in gioco l'interesse vitale di uno Stato membro	Ridimensionamento dei poteri della Commissione in favore dei poteri del Consiglio. Decisioni <i>all'unanimità</i> ogni volta in cui ci siano importanti interessi nazionali. Istituzione del COREPER
1° luglio 1968	Realizzazione dell' Unione Doganale , 18 mesi prima della fine del periodo transitorio.	Vengono aboliti gli ultimi dazi doganali sul commercio intracomunitario dei prodotti industriali e viene introdotta la tariffa doganale comune
1968	Varo della politica agricola comune	
1° e 2 dicembre 1969	Vertice dell'AIA	I capi di Stato e di Governo decidono di spingere oltre il processo di integrazione europea
1969 - 1971	Sulla scia del successo dell'unione doganale si avvia il tentativo della costruzione dell'UEM - UNIONE ECONOMICA E MONETARIA	Piano BARRE e quindi Rapporto WERNER
1971 - 1975	Crisi del dollaro ; crisi del sistema dei pagamenti internazionali - crisi petrolifera	fallisce la istituzione dell'UEM
1972	Risoluzione del Consiglio del 21 marzo 1972 ed accordo di Basilea del 10 aprile fra le Banche Centrali	Fissazione dei margini di fluttuazione delle monete del 2,25% : <i>il serpente ed il tunnel</i> .
1972	Nel corso dell'anno aderiscono alla Comunità Danimarca, Irlanda e Regno Unito La Norvegia oppone u referendum negativo.	

Cronologia

1° gennaio 1973	Allargamento dell'Europa dai 6 ai 9	Europa dei NOVE.
1974 – 9 e 10 dicembre	Vertice di Parigi	Istituzionalizzazione del Consiglio Europeo. I Capi di Stato e di governo decidono di riunirsi tre volte all'anno nel Consiglio europeo, approvano le elezioni del Parlamento europea a suffragio universale diretto e concordano l'istituzione del Fondo europeo di sviluppo regionale . Conferimento al Primo Ministro belga TINDEMANS dell'incarico di preparare un rapporto sull'Unione Europea
1975 – 28 febbraio	Viene firmata la prima Convenzione di LOMÈ tra la CEE e un gruppo di paesi in via di sviluppo dell'Africa subsahariana, dei Caraibi e del Pacifico (ACP)	
1975 – 22 luglio	Firma di un trattato che estende i poteri del Parlamento europeo in materia di bilancio e istituisce una Corte dei Conti europea.	Il trattato entra in vigore il 1° giugno 1977
1978 – 6 e 7 luglio	Vertice di Brema	La Francia e la Germania propongono di rilanciare la cooperazione monetaria con la creazione di un sistema monetario europeo (SME) che subentri al serpente monetario. Lo SME diventa operativo il 13 marzo 1979 insieme all'ECU
1979 - giugno 17 luglio 1979	Elezione a suffragio diretto del Parlamento Europeo Si riunisce a Strasburgo il primo PE eletto a suffragio diretto	
1979 – 28 maggio	Firma degli atti di adesione della Grecia alle Comunità	
1° gennaio 1981	Aderisce alla Comunità la Grecia	Europa dei DIECI
1983 - 19 giugno	Dichiarazione solenne di Stoccarda	Dichiarazione con l'obiettivo di un potenziamento della Comunità, sulla base dell'iniziativa Gensher-Colombo sul progetto di ATTO EUROPEO
1984 - 14 febbraio	Il Parlamento europeo predispone un progetto di Trattato sull'Unione europea, progetto che si ispira al Rapporto Tindemans ed era dovuto all'on. SPINELLI.	Il progetto viene accolto con estremo favore ma poi il Consiglio lo mette da parte perché superato da altre iniziative ; tuttavia l'Italia ed il Parlamento Europeo continueranno a sostenerlo fino all'approvazione del piano DOOGE.
1984 - giugno	Vertice di Fontainebleau	Creazione del comitato DOOGE
1984 – 14 e 17 giugno	Seconda elezione del Parlamento europeo a suffragio universale diretto	
1985- 7 gennaio	Jacques Delors diventa il nuovo presidente della Commissione	
1985 - marzo	Consiglio Europeo di Bruxelles	approvazione del piano DOOGE, a maggioranza, di 7 voti su 10, con il voto contrario di Danimarca, Grecia e Gran Bretagna
1985 – 12 giugno	Firma dei trattati di adesione della Spagna e del Portogallo	
1985 – 2-4 dicembre	Consiglio europeo di Lussemburgo	I Dieci concordano di modificare il trattato di Roma e di dare nuovo impulso al pro-

Cronologia

		cesso di integrazione europea elaborando un Atto Unico Europeo . Sono poste le premesse per la creazione del mercato unico entro il 1993.
1986 - 1° gennaio	Aderiscono alla CEE Portogallo e Spagna	Europa dei DODICI
1986 – 17 e 28 febbraio	Firma dell'atto unico europeo – AUE a Lussemburgo e a l'Aja.	
1987 – 15 giugno	Inizia il programma Erasmus per gli studenti che intendono integrare i loro studi in altri paesi della Comunità	
1987 - 1° luglio	Entrata in vigore dell'atto unico.	
1988 - 13 febbraio	Consiglio Europeo di Hannover	Incarico a DELORS di studiare e proporre le tappe concrete destinate ad approdare all'Unione economica e monetaria.
1989 – 15 e 18 giugno	Terza elezione del Parlamento europeo a suffragio universale diretto	
1989 - 26-27 giugno	Consiglio Europeo di Madrid	Approvazione del Rapporto DELORS
1989 - 9 novembre	Crolla il muro di Berlino	L'Europa abbatte le barriere ideologiche ; si creano i presupposti di un'eventuale futuro allargamento anche ai Paesi dell'Europa centrale ed orientale (PECO).
1989 – 9 dicembre	Consiglio europeo di Strasburgo	Il Consiglio europeo decide di convocare una conferenza intergovernativa per accelerare le tappe finali dell'Unione economica e monetaria
1990 - 19 giugno	Firma della convenzione di SCHENGEN	Soppressione dei controlli sulle persone alle frontiere intercomunitarie
1990 - 3 ottobre	Unificazione della Germania	Dopo la riunificazione tedesca entrano a far parte della Comunità i territori della Germania orientale
1990 – 14 dicembre	Iniziano a Roma le due conferenze intergovernative sull'UEM e l'unione politica	
1991 – 9 e 10 dicembre	Il Consiglio europeo di Maastricht adotta un trattato sull'Unione europea che pone le premesse per una politica estera e di sicurezza comune, una cooperazione maggiore nei settori della giustizia e degli affari interni e la creazione di un'Unione economica e monetaria comprendente una moneta unica. La cooperazione intergovernativa in questi settori si aggiunge al sistema comunitario esistente e crea l'Unione europea (UE). La CEE diventa "Comunità europea" (CE).	
1992 - 7 febbraio	Firma del Trattato di MAASTRICHT	Entrerà in vigore il 1° novembre 1993
1993 - 1° gennaio	In conformità con l'Atto Unico comincia ad operare il mercato interno, con la quasi completa abolizione delle barriere fisiche, tecniche e fiscali	
1993 - 1° novembre	Entra in vigore il Trattato di Maastricht	Le Comunità diventano Unione Europea
1994 - 9 e 12 giugno	Quarta elezione del Parlamento europeo	
1994 - 24 e 25 giugno	Consiglio europeo di Corfù: vengono firmati gli atti di adesione dell'Austria, della Finlandia, della Svezia e della Norvegia.	
1994 24 giugno	Creazione dello SEE Spazio Economico Europeo	Stabilito col trattato di Porto (1992), lo Spazio economico Europeo è una zona di

Cronologia

		libero scambio tra i quindici paesi dell'UE e due dei quattro paesi dell'EFTA (Islanda e Norvegia); il Liechtenstein ne fa parte come osservatore, la Svizzera non ne fa parte.
1 gennaio 1995	L'Austria, la Finlandia e la Svezia diventano Stati membri dell'Unione europea (referendum negativo della Norvegia).	Europa dei QUINDICI.
1995 26 marzo	Entra in vigore operativamente il trattato di Schengen	Non sono previsti controlli sui passaporti tra i Paesi del Benelux, Francia, Germania, cui aderiscono successivamente Portogallo e Spagna
1995 - 27 e 28 novembre	Si svolge a Barcellona la Conferenza euromediterranea che avvia il partenariato fra l'UE e i paesi della sponda sud del Mediterraneo.	
1995 - 15-16 dicembre	Il Consiglio europeo di Madrid decide di denominare EURO la futura moneta europea.	Il calendario di introduzione dell'Euro rimane invariato : la terza fase inizierà il 1° gennaio 1999, senza banconote o monete in cui <ul style="list-style-type: none"> • entra in funzione la BCE con intervento sui mercati e politica monetaria in EURO ; • nuove emissioni di titoli pubblici esclusivamente in euro • nel settore privato : <ul style="list-style-type: none"> ⇒ transizione dei mercati finanziari verso l'euro ⇒ transizione interna delle Banche verso l'euro ⇒ le imprese effettuano tale transizione su base volontaria Dal 1° gennaio 2002 : circolazione delle nuove monete e banconote ; fino al 30 giugno insieme alle monete nazionali ; dal 1° luglio solamente euro.
13-14 dicembre 1996	Consiglio europeo di Dublino	Varo del patto di stabilità e di crescita per l'UEM
16 e 17 giugno 1997	Amsterdam	Un nuovo trattato per l'Europa : Il Consiglio europeo di Amsterdam adotta un trattato che conferisce all'UE nuove competenze
2 ottobre 1997	Firma del trattato di Amsterdam che entra in vigore il 1° maggio 1999.	
1998 30 marzo	Si inaugura il processo di adesione all'Unione europea dei nuovi paesi candidati. Sono interessati Malta, Cipro e dieci paesi dell'Europa centrale ed orientale.	
3 maggio 1998	Il Consiglio europeo di Bruxelles decide che 11 Stati membri - Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna-- soddisfano le condizioni necessarie per l'adozione della moneta unica	

	dal 1° gennaio 1999. Sarà in seguito il turno della Grecia.	
31 dicembre 1998	Adozione dei tassi di conversione fissi e irrevocabili tra ciascuna delle valute partecipanti all'euro	
1999 1° gennaio	Inizia la terza fase dell'UEM: l'euro diventa la moneta ufficiale di 11 Stati membri e viene introdotto sui mercati finanziari. La Banca centrale europea (BCE) è oramai responsabile della politica monetaria dell'Unione che è definita e attuata in euro	
24 e 25 marzo 1999	Il Consiglio europeo di Berlino adotta le prospettive finanziarie 2000-2006 nell'ambito dell'Agenda 2000.	
3 e 4 giugno	Il Consiglio europeo di Colonia incarica una convenzione composta dai rappresentanti dei capi di Stato e di governo dell'UE e dal presidente della Commissione di redigere una Carta dei diritti fondamentali. Javier Solana è nominato "Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune (PESC)".	
10 e 13 giugno	Quinta elezione del Parlamento europeo.	
15 settembre	Assume le funzioni una nuova Commissione sotto la presidenza di Romano Prodi (1999-2004).	
15 e 16 ottobre	Il Consiglio europeo di Tampere decide la costituzione nell'UE di uno spazio di libertà, di sicurezza e di giustizia.	
10 e 11 dicembre	Il Consiglio europeo di Helsinki, dedicato principalmente all'allargamento, dichiara ufficialmente la Turchia "Stato candidato destinato ad aderire all'Unione" e decide di avviare i negoziati di adesione con gli altri 12 paesi candidati	
2000 - 23 e 24 marzo	Il Consiglio europeo di Lisbona elabora una nuova strategia dell'Unione per promuovere l'occupazione, la riforma economica e la coesione sociale in un'economia fondata sulla conoscenza.	
7 e 8 dicembre	A Nizza il Consiglio europeo concorda sul testo di un nuovo trattato che riforma il sistema decisionale dell'UE nella prospettiva dell'allargamento. I presidenti del Parlamento, del Consiglio europeo e della Commissione proclamano la Carta dei diritti fondamentali del-	

	l'Unione europea.	
2001 26 febbraio	Firma del trattato di Nizza che entra in vigore il 1° febbraio 2003. 14 e 15 dicembre Il Consiglio europeo di Laeken adotta una dichiarazione sul futuro dell'Unione, dando la stura alla grande riforma dell'UE, e convoca una Convenzione per preparare una costituzione europea. Valéry Giscard d'Estaing ne è il presidente.	
2002 1° gennaio	Immissione in circolazione dei biglietti e monete in euro.	
31 maggio	I quindici Stati membri ratificano simultaneamente il protocollo di Kyoto - accordo mondiale sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.	
21 e 22 giugno	Il Consiglio europeo di Siviglia trova un accordo per una politica comune in materia di asilo e immigrazione.	
13 dicembre	Il Consiglio europeo di Copenaghen decide che 10 paesi candidati (Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria) possono aderire all'Unione per il 1° maggio 2004. L'adesione della Bulgaria e della Romania è rimandata al 2007. Inoltre, se il Consiglio europeo del dicembre 2004 deciderà, sulla base di una relazione e di una raccomandazione della Commissione, che la Turchia soddisfa i criteri politici di Copenaghen, l'Unione europea avvierà i negoziati di adesione con la Turchia	
2003 16 aprile	Sono firmati ad Atene i trattati di adesione tra l'Unione europea e Cipro, l'Estonia, la Lettonia, la Lituania, Malta, la Polonia, la Repubblica Ceca, la Slovacchia, la Slovenia e l'Ungheria.	
10 luglio	La Convenzione sul futuro dell'Europa si conclude con l'adozione di un progetto di trattato costituzionale.	
4 ottobre	Si apre la conferenza intergovernativa (CIG) per redigere un nuovo trattato comprensivo di una costituzione europea.	
2004 1° maggio	Cipro, l'Estonia, la Lettonia, la Lituania, Malta, la Polonia, la Repubblica Ceca, la Slovacchia, la Slovenia e l'Ungheria entrano a far parte dell'Unione europea.	

Cronologia

10 e 13 giugno	Sesta elezione del Parlamento europeo.	
2007	Data stabilita dal Consiglio europeo di Copenaghen nel 2002 per l'adesione della Bulgaria e della Romania.	